

28°anno  
n°500  
09/11/2025

# 500 A TUTTO CAMPO

Reg. Tribunale di Pescara n° 3/98 del 13-03-1998 - COPIA OMAGGIO

**IL FISCHIO FINALE  
È ARRIVATO,  
MA LA PASSIONE  
CHE HAI TRASMESSO  
A QUESTA CITTÀ  
E A NOI PESCARESI  
NON SI SPEGNERÀ MAI.**

**GRAZIE GIÒ**



**Da 17 anni...  
sulla bocca di tutti !**

**Pescara**  
Via Paolucci, 93

**DeOro**

The advertisement features a group of people smiling and making peace signs in front of a shop window. Inside the shop, a display case is filled with various colorful ice cream flavors. A logo of a swirl inside a cone is also present.

# L'ULTIMA SPIAGGIA...DI GALEONE...

di Antonio SABATINI



**S**iamo nel periodo di tutti i morti, periodo triste a prescindere, ma la concomitanza di due eventi "calcistici" negativi è a dir poco sospetta. Sabato scorso si è consumata a Palermo una delle disfatte peggiori della storia del Pescara, una sconfitta per 5-0 che evidenzia una situazione figlia sicuramente della formazione della rosa dei giocatori, ma non solo, anche dei problemi fisici di alcuni titolari che non danno modo al mister di avere i ricambi di ruolo a disposizione. Nulla toglie che si sia trattato di una giornata storta e non di una condizione fisica precaria anche perché i risultati conseguiti finora sono frutto di gol realizzati negli ultimi minuti di gara. Piuttosto è la fase difensiva, che a mio

parere è molto fragile, quella che si dovrebbe curare di più, si concede troppo agli avversari e si è troppo passivi in fase di non possesso. Domenica scorsa invece è venuto a mancare l'unico mister ed anche l'unico uomo che ha infiammato gli amanti del pallone di Pescara e direi di tutto l'Abruzzo. Giovanni Galeone un nome una leggenda del calcio a Pescara, una leggenda che si è tramandata nelle nuove generazioni dei tifosi biancazzurri che non lo hanno conosciuto ma che hanno ascoltato chi c'era in quegli anni fantastici in cui il Pescara suscitava ammirazione e curiosità e il suo mister intrigava più di tutti i personaggi famosi del mondo pallonaro di allora. Il suo amore per Pescara e la sua gente non lo ha mai nascosto e fino all'ultimo ha ribadito il suo legame con la

nostra città.....Pescara è una donna che ti fa perdere la testa....questo diceva di Pescara e i pescaresi lo amavano al di là del calcio. Il suo amore per la nostra città e il suo mare sono famosi ...ha chiesto che le sue ceneri fossero sparse nel mare di Pescara, è la dimostrazione lampante del suo amore per la nostra città, il modo per rivedere un'ultima volta la spiaggia, e chissà che questo non aiuti mister Vivarini che, suo malgrado, si trova all'ultima spiaggia sulla panchina biancazzurra, a risollevarsi dal momento poco felice che la squadra sta vivendo. Ciao Gale, hai lasciato un segno che rimarrà indelebile nella nostra mente e sono sicuro che sarai sempre tra noi, sarai sempre a Pescara, sarai sempre sulla spiaggia a guardare il tuo mare.



**autoscuola andrea** by adriano  
CORSI CQC PER TRASPORTO MERCI E PERSONE

Via San Donato, 37/21 PESCARA Tel.335.7754748 andrea.autoscuola@libero.it



## Una vittoria da dedicare ad un uomo speciale

di Manolo LANARO

**Q**uesta settimana siamo circondati da troppa tristezza. Ricordi entusiasmanti, quelli che provocano brividi oggi e per sempre, si mescolano a lacrime e profondo dispiacere. Ci ha lasciati un uomo che ci ha fatto divertire. Che ci ha fatto impazzire di gioia. Che ci ha reso meravigliosi agli occhi del mondo. Giovanni Galeone è Pescara. Ognuno di noi ha un ricordo, un aneddoto, un suo sorriso che custodisce e che porterà per sempre ed ovunque con sé. Grazie per la tua passione e per l'amore che hai sempre dimostrato sempre per la nostra e la tua città. Ti saremo eternamente grati. Oggi, forse nella partita più complicata che poteva esserci, sarebbe bello dedicargli una vittoria sorprendente, sudata, entusiasmante e bellissima come quelle che ha conquistato lui alla guida dell'armata biancazzurra. La settimana è stata turbolenta a dir poco. Giusto richiamare, dentro lo spogliatoio, tutti a maggior impegno da parte del Presidente Sebastiani.

Sbagliato andare in tv e criticare, in quel modo, l'allenatore scelto per raggiungere la salvezza. Perchè, a mio parere, è controproducente. Serve un ambiente compatto soprattutto ora, che va tutto male. Invece, due giorni dopo la serataccia di Palermo, il Presidente ha ritenuto utile ribadire che "o si cambia registro o può finire qui" il rapporto con Vivarini. Se il bilancio (punti conseguiti e prestazioni) è reputato al di sotto di quel che si ritiene che questa squadra, senza Pellacani, Olzer, Oliveri, Merola e Tsadjout, potesse conseguire, perchè indugiare ancora con le decisioni? Se si fanno dichiarazioni pubbliche così pesanti vuol dire che la misura è colma ed il tempo concesso al tecnico, per far ingranare la marcia alla squadra, è esaurito. Personalmente ritengo molto comodo ed ingeneroso addossare ogni responsabilità a Vincenzo Vivarini, ma il mio pensiero è irrilevante. Ripeto, se il Presidente Sebastiani ritiene questo sia un organico di calciatori forti, come ha dichiarato più volte da inizio campionato ad oggi, avrebbe già dovuto cambiare la guida tecnica per raggiungere

l'obiettivo stagionale. Oggi giochiamo contro una delle corazzate del campionato di Serie B. Forse la squadra che, per individualità, è la migliore in assoluto del campionato cadetto. Dovrebbero essere stimolanti, per i calciatori, partite di questo tipo. Ed invece, partite così, finora le abbiamo affrontate scendendo in campo intimoriti. Forse è questo il motivo per il quale le gambe non vanno. Eppure contro Empoli e Venezia non abbiamo preso imbarcate. Anzi. Allora che succede? Succede che siamo in emergenza di uomini e di risultati, alla disperata ricerca di punti. L'ansia è una pessima compagna di viaggio. E l'aspetto psicologico è importante al pari dei valori tecnici dei giocatori. Ce lo ha dimostrato Galeone. Ce lo ha dimostrato lo scorso anno Baldini. Se nel calcio contasse solo l'aspetto tecnico, Golia vincerebbe sempre contro Davide ed il calcio sarebbe di una noia mortale. Bisogna trovare, da parte di chi scende in campo, spensieratezza e voglia di giocare in gruppo coeso al gioco del calcio. Per battere le paure e vincere per noi. Nel segno del "Profeta".

Tutti i numeri di A Tutto Campo su FACEBOOK

**A TUTTO CAMPO**

[www.facebook.com/atuttocampopescara](http://www.facebook.com/atuttocampopescara)

dal 2003 al vostro servizio

**ARGENTO E ORO**

**COMPRO IN CONTANTI**

Via Clemente De Cesaris, 24/1

- accanto al mercato coperto di centrale -

**PESCARA - Tel. 328 66 69 670**



9-11-2025 PESCARA - AVELLINO

Delfino PESCARA 1936  
Valore rosa € 17,33 mln  
Allenatore  
Vincenzo VIVARINI



AC MONZA  
Valore rosa € 52,58 mln  
Allenatore  
Paolo BIANCO

1 - Sebastiano DESPLANCHES	P - 2003	1 - Semuel PIZZIGNACCO	P - 2001
2 - Riccardo CAPELLINI	D - 2000	2 - Arvid BRORSSON	D - 1999
3 - Gaetano LETIZIA	D - 1990	3 - Lorenzo LUCCHESI	D - 2003
5 - Julian BRANDES	C - 2004	4 - Armando IZZO	D - 1992
6 - Niccolò SQUIZZATO	C - 2002	6 - Valentin ANTOV	D - 2000
7 - Lorenzo MEAZZI	C - 2001	7 - Paulo AZZI	C - 1994
8 - Matteo DAGASSO	C - 2004	9 - Mirko MARIC	A - 1995
9 - Antonio DI NARDO	A - 1998	10 - Gianluca CAPRARI	A - 1993
10 - Davide MEROLA	A - 2000	11 - Omari FORSON	A - 2004
11 - Gianmarco CANGIANO	A - 2001	13 - Luca RAVANELLI	D - 1997
12 - Nicolò PROFETA	P - 2007	14 - Pedro OBIANG	C - 1992
13 - Riccardo BROSCO	D - 1991	15 - Filippo DELLI CARRI	D - 1999
14 - Luca VALZANIA	C - 1996	16 - Jacopo SARDO	C - 2005
15 - Riccardo TONIN	A - 2001	17 - Keita BALDE'	A - 1995
16 - Tommaso CORAZZA	D - 2004	18 - Kevin ZEROLI	C - 2005
17 - Orji OKWONKWO	A - 1998	19 - Samuele BIRINDELLI	D - 1999
18 - Lorenzo SGARBI	A - 2001	20 - Demba THIAM	P - 1998
20 - Leonardo GRAZIANI	C - 2005	21 - Leonardo COLOMBO	C - 2005
21 - Fabrizio CALIGARA	C - 2000	23 - Nicolas GALAZZI	C - 2000
22 - Ivan SAIO	P - 2002	24 - Adam BAKOUNE	D - 2006
23 - Filippo PELLACANI	D - 1998	25 - Agustin ALVAREZ	A - 2001
26 - Andreaw GRAVILLON	C - 1998	26 - Patrick CIURRIA	C - 1995
27 - Giacomo OLZER	C - 2001	27 - Samuele CAPOLUPO	D - 2006
31 - Alessandro VINCIGUERRA	C - 2005	28 - Andrea COLPANI	C - 1999
33 - Andrea OLIVERI	C - 2003	32 - Matteo PESSINA	C - 1997
35 - Davide GIANNINI	D - 2005	33 - Saverio DOMANICO	D - 2005
36 - Lorenzo BERARDI	C - 2006	37 - Andrea PETAGNA	A - 1995
73 - Erdis KRAJA	C - 2000	43 - Aljaz STRAJNAR	P - 2007
74 - Frank TSADJOUT	A - 1999	44 - Andrea CARBONI	D - 2001
95 - Gabriele CORBO	D - 2000	47 - Dany MOTA	A - 1998

## IL CAMMINO DEI BIANCAZZURRI

1 - 3	PESCARA - CESENA
2 - 1	MANTOVA - PESCARA
2 - 2	PESCARA - VENEZIA
4 - 0	PESCARA - EMPOLI
2 - 1	MODENA - PESCARA
1 - 1	PESCARA - SUDTIROL
4 - 1	SAMPDORIA - PESCARA
2 - 2	PESCARA - CARRARESE
1 - 1	VIRTUS ENTELLA - PESCARA
1 - 1	PESCARA - AVELLINO
5 - 0	PALERMO - PESCARA
Dom 09/11	PESCARA - MONZA (17:15)
Ven 21/11	CATANZARO - PESCARA (20:30)
Sab 29/11	PESCARA - PADOVA (15:00)
Lun 08/12	BARI - PESCARA (17:15)
Dom 14/12	PESCARA - FROSINONE (17:15)
Sab 20/12	PESCARA - REGGIANA (19:30)
Sab 27/12	SPEZIA - PESCARA (12:30)
Sab 10/01	JUVE STABIA - PESCARA
Sab 17/01	PESCARA - MODENA
Sab 24/01	MONZA - PESCARA
Sab 31/01	PESCARA - MANTOVA
Sab 07/02	CESENA - PESCARA
Mar 10/02	PESCARA - CATANZARO
Sab 14/02	AVELLINO - PESCARA
Sab 21/02	VENEZIA - PESCARA
Sab 28/02	PESCARA - PALERMO
Mar 03/03	FROSINONE - PESCARA
Sab 07/03	PESCARA - BARI
Sab 14/03	SUDTIROL - PESCARA
Mar 17/03	PESCARA - VIRTUS ENTELLA
Sab 21/03	EMPOLI - PESCARA
Lun 06/04	REGGIANA - PESCARA
Sab 11/04	PESCARA - SAMPDORIA
Sab 18/04	CARRARESE - PESCARA
Sab 25/04	PESCARA - JUVE STABIA
Ven 01/05	PADOVA - PESCARA
Sab 09/05	PESCARA - SPEZIA



## TRA I RICORDI E LA REALTÀ

di Vincenzo CILLI

Domenica scorsa è venuto a mancare il mister mai dimenticato Giovanni Galeone e da quel momento è stato un susseguirsi di ricordi tra emozione e commozione. È stato l'argomento principale di trasmissioni sportive locali e nazionali tra cui la nostra Voxpopuli, dove tutti gli ospiti: i direttori Multineddu e Cossu, mister Pillon, i calciatori Di Cara, Berlinghieri e Bosco ed il collega Genito da Vicenza, hanno testimoniato il prezioso apporto innovativo che Galeone offrì al calcio e soprattutto l'aspetto umano, lo splendido rapporto che il mister aveva con i suoi giocatori che lo ha portato a scoprire veri talenti; ma come ricordavo prima è stata incredibile la testimonianza carica di affetto di tanti tifosi, perfino di coloro che non erano grandi frequentatori dello stadio Adriatico, che vorrebbero proprio quest'ultimo fosse intitolato



al geniale allenatore idolo biancazzurro. Lui è riuscito ad unire le opinioni di tantissima gente in un mondo che da sempre è divisivo: il calcio, proprio per questo Giovanni Galeone è stato molto più che un allenatore, ma un vero e proprio fenomeno sociale fatto sostanzialmente di passione e fedeltà verso una città e i suoi colori che lui amava in maniera incondizionata, il suo ricordo rimarrà nei nostri cuori, per sempre. Tornando (purtroppo) alla realtà, il

Pescara come tutti sappiamo vive una stagione altalenante, con delle prestazioni spesso che non soddisfano ed una classifica preoccupante, a questo si aggiunge la sfuriata del presidente contro lo staff dopo la disfatta di Palermo che aumenta i dubbi sulla reale validità della rosa e certifica alcune responsabilità anche del mister. Arriva il Monza, una delle squadre più accreditate per la vittoria finale del campionato, viene dalla vittoria nel turno precedente con lo Spezia (che ha esonerato il nostro Luca D'Angelo); è chiaro che sulla carta non c'è partita, visto anche il fatto che sono fuori ancora diversi giocatori, ma se per una volta gli uomini di Vivarini giocassero per 95 minuti come hanno dimostrato di saper fare in alcune gare per 15 minuti, allora il campionato del Pescara potrebbe iniziare ad avere un senso. Mi auguro una presenza numerosa allo stadio, lo stesso posto dove Giovanni Galeone ci fece vedere il bel calcio e la serie A. Sempre forza Pescara.

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti
MODENA	24	7	3	1	19	6
MONZA	23	7	2	2	15	7
FROSINONE	21	6	3	2	20	9
CESENA	20	6	2	3	16	13
PALERMO	19	5	4	2	15	8
VENEZIA	16	4	4	3	17	11
AVELLINO	16	4	4	3	16	19
CATANZARO	15	3	6	2	13	11
REGGIANA	15	4	3	4	18	18
CARRARESE	14	3	5	3	17	15

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti
PADOVA	14	3	5	3	12	13
JUVE STABIA*	14	3	5	2	12	13
VIRTUS ENTELLA	13	3	4	4	11	16
BARI*	12	3	3	4	10	15
SUDTIROL	11	2	5	4	13	16
EMPOLI	11	2	5	4	13	18
PESCARA	8	1	5	5	15	23
MANTOVA	8	2	2	7	8	18
SPEZIA	7	1	4	6	10	15
SAMPDORIA	7	1	4	6	10	16

\* BARI e JUVE STABIA una partita in meno

## 12^giornata

Venerdì 7 novembre

SPEZIA - BARI 20:30

Sabato 8 novembre

EMPOLI - CATANZARO 15:00

FROSINONE - MODENA 15:00

MANTOVA - PADOVA 15:00

REGGIANA - VIRTUS ENTELLA 15:00

SUDTIROL - CARRARESE 15:00

JUVE STABIA - PALERMO 17:15

VENEZIA - SAMPDORIA 19:30

Domenica 9 novembre

CESENA - AVELLINO 15:00

**PESCARA - MONZA 17:15**

## 13^giornata

Venerdì 21 novembre

**CATANZARO - PESCARA 20:30**

Sabato 22 novembre

AVELLINO - EMPOLI 15:00

CARRARESE - REGGIANA 15:00

VIRTUS ENTELLA - PALERMO 15:00

MANTOVA - SPEZIA 15:00

MODENA - SUDTIROL 15:00

PADOVA - VENEZIA 17:15

MONZA - CESENA 17:15

BARI - FROSINONE 19:30

Domenica 23 novembre

SAMPDORIA - JUVE STABIA

## Classifica Marcatori

7 reti	GLIOZZI (Modena)
6 reti	BORTOLUSSI (Padova)
5 reti	MONCINI (Bari)
	CISSÈ (Catanzaro)
	POPOV (Empoli)
	TIRITIELLO (Virtus Entella)
4 reti	POHJANPALO e PIEROZZI (Palermo)
	SCHIAVI (Carrarese)
	ADORANTE (Venezia)
	CODA (Sampdoria)
	STIVEN SHPENDI (Empoli)
	CHRISTIAN SHPENDI (Cesena)
	GHEDJEMIS (Frosinone)
	MANCUSO (Mantova)
	MERKAJ (Sudtirol)
	MOTA CARVALHO (Monza)
3 reti	DI NARDO, MEAZZI, OLIVERI e OLZER (Pescara)

SEGUICI SU FACEBOOK <https://www.facebook.com/atuttocampopescara>

**xerox** <sup>TM</sup>  
GOLD

Authorised  
Concessionaire

**PRIMO PIANO**

Concessionario Premier Partner Xerox  
Via Padre Ugo Frasca c/o Centro Dir. DA.MA. 66100 Chieti (CH)  
tel.: 0871 070350 fax: 0871 070368  
info@primopianosrl.it



Onoranze Funebri  
**EMIDIO E ALFREDO  
DE FLORENTIIS**



**Federica, Emidio e Giorgia**  
FIERI PROSECUTORI DI UNA GRANDE TRADIZIONE

Via S. Spaventa, 6/3 - Pescara - 085.66021 - 337 664 777



# LA RESA DEI CONTI?!

di Nicola PRIMAVERA

Chissà se avesse, gradito, in vita, il profluvio di commenti, articoli, ricordi, analisi, interviste, di questi giorni successivi al 2 novembre, data della sua scomparsa, il tutto incentrato sulla sua persona, sul suo credo calcistico e naturalmente sul "suo" Pescara: lui che, in fondo, era una persona abbastanza riservata e non amante, in modo spasmoidico, dei riflettori dei mass-media. Un "Profeta" non solo del bel calcio, ma della stessa vita. Ed in onore del quale bene si accostano, a nostro avviso, le parole, una specie di testamento spirituale, che lo scrittore Italo Calvino affida alle sue "Lezioni americane" e cioè: "prendete la vita con leggerezza, perché leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore". Ed infatti come è noto Giovanni Galeone era un "bon vivant" a suo modo, un gaudente, che non amava la retorica e che è riuscito ad entrare nel cuore dei pescaresi, essendo adottato da tutti e non soltanto da quelli di fede biancazzura. Non sappiamo se, alla fine, come è stato proposto, gli verrà intitolato lo Stadio Adriatico oppure lo stesso Ponte del Mare, (bisognerà fare i conti con la burocrazia...); di certo siamo convinti che, i tifosi della Curva Nord e tutto lo stadio renderanno omaggio alla sua memoria, in modo unico e davvero memorabile, con un sentimento di gratitudine fortemente condiviso!!

Mentre per i biancazzurri, il modo migliore di celebrare dignitosamente il "Maestro" è

certamente quello di dare vita ad una prova convincente contro la corazzata Monza, squadra che vuole tornare presto in serie A, che viene da cinque vittorie di fila ed è ad un passo dalla capolista Modena: una partita che faccia, almeno in parte, attutire l'amarezza, la delusione e lo sconcerto patiti dopo la umiliante sconfitta allo stadio Barbera contro il Palermo. Che come è noto ha avuto un dopo partita virulento, con le esternazioni, davvero scoppiettanti, molto colorite, del Presidente Sebastiani che ha messo, duramente, sotto accusa la squadra, per lo scarso impegno dei giocatori, e la conduzione tecnica deludente di Vincenzo Vivarini. Ora, è necessario intendersi: va bene il merito dello "sfogo" presidenziale, e cioè mettere, anche in modo ruvido, davanti alle proprie responsabilità una squadra e l'allenatore che, in questo squarcio di campionato, raramente hanno esaltato i tifosi ma, per onestà, come massimo dirigente della società, parimenti, andava effettuata una umile autocritica soprattutto sull'allestimento dell'organico della squadra che, come è noto, non ha mai convinto per essere veramente funzionale a conseguire l'obiettivo della salvezza e della permanenza in serie B. Ma in questi ultimi giorni, quella che poteva sembrare una reazione emotiva, rispetto ad una bruttissima prestazione della squadra, si è trasformata in una precisa e chiara assunzione di responsabilità, anche sul piano tecnico da parte del Presidente, con la precisazione di Daniele Sebastiani, circa la



posizione dell'allenatore che, come dichiarato: "resta saldissima, ma mi deve seguire (!?)". Per chi vuole intendere bene, ciò significa in modo netto un vero e proprio commissariamento dell'allenatore, cioè di Vincenzo Vivarini.

Con il Monza vedremo, nei fatti e nell'atteggiamento dei giocatori biancazzurri, se tutto questo fragore avrà sortito il risultato, che ovviamente tutti vogliamo, di una loro reazione positiva circa il necessario massimo impegno e convinzione nel giocarsi la partita contro i brianzoli, dando l'anima (!); gara che, a questo punto, è davvero decisiva circa l'ulteriore prosieguo del Delfino in questo campionato. Sulla carta siamo di fronte, forse, ad una impresa impossibile, dati i valori in campo, ma tutti speriamo, come ci ha insegnato e testimoniato "Il Profeta" che sul campo nulla può essere dato per scontato. L'importante è provarci con determinata convinzione! Forza Pescara.

## SERIE A 11^ GIORNATA

<u>Venerdì 7 novembre</u>	
PISA	- CREMONESE (20:45)
<u>Sabato 8 novembre</u>	
COMO	- CAGLIARI (15:00)
LECCE	- VERONA (15:00)
JUVENTUS	- TORINO (18:00)
PARMA	- MILAN (20:45)
<u>Domenica 9 novembre</u>	
ATALANTA	- SASSUOLO (12:30)
BOLOGNA	- NAPOLI (15:00)
GENOA	- FIORENTINA (15:00)
ROMA	- UDINESE (18:00)
INTER	- LAZIO (20:45)

NAPOLI	22
INTER	21
MILAN	21
ROMA	21
BOLOGNA	18
JUVENTUS	18
COMO	17
LAZIO	15
UDINESE	15
CREMONESE	14
ATALANTA	13
SASSUOLO	13
TORINO	13
CAGLIARI	9
LECCE	9
PARMA	7
PISA	6
GENOA	6
VERONA	5
FIORENTINA	4

## SERIE C/B 13^ Giornata

<u>Venerdì 7 novembre</u>	
ASCOLI	- GUBBIO
<u>CAMPOBASSO - SAMBENEDETTESE</u>	
Sabato 8 novembre	
<u>BRA - PINETO</u>	
GUIDONIA MONTECELIO	- PONTEDERA
PIANESE	- RIMINI
RAVENNA	- TORRES
<u>Domenica 9 novembre</u>	
JUVENTUS NEXT GEN	- FORLI
PERUGIA	- AREZZO
CARPI	- LIVORNO
TERNANA	- VIS PESARO

AREZZO	31
RAVENNA	30
ASCOLI	27
FORLÌ	20
GUIDONIA MONTECELIO	20
TERNANA	19
CARPI	18
GUBBIO	17
PINETO	16
VIS PESARO	16
CAMPOBASSO	16
SAMBENEDETTESE	14
PIANESE	14
JUVENTUS NEXT GEN	14
PONTEDERA	12
LIVORNO	10
BRA	10
PERUGIA	7
TORRES	7
RIMINI	-1

## SERIE D/F 11^ Giornata

<u>Domenica 9 novembre</u>	
CHIETI	- CASTELFIDARDO
FOSSONBRONE	- TERMOLI
GIULIANOVA	- RECANATESE
SAMMAURESE	- NOTARESCO
MACERATESE	- ATLETICO ASCOLI
SORA	- ANCONA
TERAMO	- L'AQUILA
UNIPOMEZIA	- OSTIAMARE
VIGOR SENIGALLIA	- SAN MARINO

OSTIAMARE	28
ANCONA	25
NOTARESCO	23
TERAMO	22
L'AQUILA	20
ATLETICO ASCOLI	15
UNIPOMEZIA	13
SORA	12
TERMOLI	12
CHIETI	12
VIGOR SENIGALLIA	12
SAN MARINO	11
FOSSONBRONE	10
MACERATESE	10
GIULIANOVA	8
RECANATESE	7
SAMMAURESE	4
CASTELFIDARDO	1

## ECCELLENZA 12^ Giornata

<u>Sabato 8 novembre</u>	
MOSCIANO	- LANCIANO
<u>Domenica 9 novembre</u>	
FOLGORE DELFINO CURI	- CELANO
FUCENSE TRASACCO	- R.C. ANGOLANA
OVIDIANA SULMONA	- MONTORIO
PENNE	- SANTEGIDIENSE
PIANELLA	- TORRESE
PONTEVOMANO	- SAMBUCETO
PRO VASTO	- SAN SALVO
VIRTUS CUPELLO	- BACIGALUPO VASTO

FUCENSE TRASACCO	25
SANTEGIDIENSE	24
BACIGALUPO VASTO M.	22
MOSCIANO	20
LANCIANO	19
R. CURI ANGOLANA	17
CELANO	17
SAN SALVO	17
VIRTUS CUPELLO	15
PRO VASTO	15
PENNE	15
TORRESE	14
FOLGORE DELFINO	12
PIANELLA	9
OIDIANA SULMONA	9
SAMBUCETO	7
PONTEVOMANO	6
MONTORIO	88
	4



# PASSATO PRESENTE E FUTURO

di Ermanno FALCO

**N**ella settimana che purtroppo vede la scomparsa da questa terra di colui che meglio di tutti ha letteralmente incarnato carattere e spirito del popolo pescarese e lo ha fatto in una dimensione che travalica di molto la mera sfera sportiva, il tempo, che a volte sembra tiranno ma che agli occhi del saggio rimane sempre il più bravo medico di cui si possa disporre, il tempo, dicevo, correndo ci esorta a portare il suo passo lungo un sentiero che non consente che pochissime occasioni, e per giunta fulminee, per voltarsi indietro. Le urgenze del presente, lette come inderogabili impegni da calendario federale, impongono di asciugare le lacrime, rasserenare l'animo e tendere muscoli e volere verso obiettivi immediati e parziali, ma che alla fine della giostra risulteranno decisivi per le sorti magnifice e progressive di qualsiasi società sportiva e con esse di intere comunità che vivono il calcio come utile "remedium concupiscentiae" e valvola palliativa ma comunque necessaria per contrastare l'insoddisfazione e la noia della vita. Tanti grandi personaggi hanno onorato con gesta e risultati la vetusta e venusta storia

del calcio pescarese. Ai grandi pionieri della panchina pre-bellica biancazzurra quali Pietro Piselli e Mario Pizziolo che per primo portò la squadra in serie B nel 1941 si sono aggiunti dopo il secondo conflitto mondiale nomi la cui fama era già nota o destinata ad espandersi ben oltre la cinta daziaria come Tony Giammarinaro, Mario Tontodonati, Tom Rosati, Giancarlo Cadè, Antonio Valentino Angelillo, Gustavo Giagnoni, Ilario Castagner, Carlo Mazzone, Delio Rossi, Maurizio Sarri, Eusebio Di Francesco, sino ad arrivare a Silvio Baldini e a Vincenzo Vivarini. E tutto questo senza voler dimenticare o far torto a chi non è possibile citare per mancanza di tempo e di spazio, ma che trova ampio risalto e nostalgica gratitudine nel cuore di ogni tifoso, specie di chi si è... portato un po' avanti negli anni. Galeone però è stato davvero un caso a parte: profeta di un calcio rivoluzionario, che per primo in Italia, almeno ad un certo livello, aveva capito si dovesse importare dalla scuola olandese, la più innovativa e affascinante degli anni tra il '70 e l'80 del secolo scorso. Operazione concepibile, lui l'aveva capito, solo a patto che questo vento del nord proveniente dai Paesi Bassi si sposasse con la genialità, l'estro e

l'imprevedibilità che il DNA italico elargisce ai cervelli, ai cuori ed ai muscoli dei nostri ragazzi quando giocano a pallone, siano essi del nord, del centro o del sud, nati in una grande città o in uno sperduto paesino inerpicato sulla "Sierra" Appenninica.

Ma poi, e soprattutto, uomo capace anche fuori dal campo di immergersi totalmente nella mentalità, nei gusti e nelle abitudini dei pescaresi: gente che forse a volte sottovaluta i pericoli e le trappole della vita, ignorandone i lacci, ipocrisie e sottoboschi, ma che ha il grande pregio di essere ottimista della miglior specie, di amare la vita guardando sempre avanti con un grande senso di positività e autostima che da se stessi si riverbera nel rapporto continuo, freneticamente cercato, con il prossimo, la bellezza, il futuro.

Ecco chi è stato Galeone: uno di noi che solo per caso era nato e aveva vissuto altrove, ma che qui si è ritrovato con la sua gente e con se stesso. E adesso da buoni pescaresi "GUARDEM'AVANTE!" con la faccia fresca che i nostri avi ci hanno insegnato ad esibire dopo ogni rovescio e cerchiamo di vincere finalmente questa partita in casa, anche se l'avversario si chiama Monza e crede di farci paura.

# Il Rigattiere MERCATINO dell'USATO

[www.ilrigattierepe.it](http://www.ilrigattierepe.it)  
[ilrigattierepe@yahoo.it](mailto:ilrigattierepe@yahoo.it)

**TRASLOCHI - SMALTIMENTI - FACCHINAGGIO**

PESCARA - VIA ATERNO, 114 - TEL. 085.4219543 - 327.8135239



# UNO DI NOI

di Luca MONTINGELLI

Dopo la batosta di Palermo siamo tutti curiosi di vedere quale sarà la reazione di Brosco e compagni. La cincinna subita al "Barbera" non poteva che gettare nello sconforto i tifosi, soprattutto i circa duecento encomiabili che hanno affrontato un viaggio così lungo per sostenere la squadra. Ci s'è aggiunta una sfuriata assolutamente inopportuna da parte del presidente nei confronti di mister Vivarini a fine partita, davanti ai microfoni, che ha reso il clima ancora più pesante. Ha sostenuto che s'è rotto le scatole di fare queste figure. Il ritiro a Silvi, i molti elementi arrivati a campionato iniziato, l'inevitabile numero elevato d' infortuni, specialmente dei giocatori chiave e una

posizione in classifica prevista un po' da tutti. Francamente siamo noi tifosi ad esserci rotti di questo modo di fare calcio a Pescara che ha prodotto quattro retrocessioni sul campo e quattro campionati di serie C disputati. Qualunque allenatore, per dignità, si sarebbe dimesso per quel trattamento ricevuto. Arriva il Monza con cinque vittorie consecutive all'attivo, ci sarà la spinta del pubblico e, da domenica scorsa, quella di un pescarese in più: Giovanni Galeone. Da qualche parte trepiderà anche lui per questi colori, la sua scomparsa è stata accolta con grande tristezza e commozione da parte della città, anche da chi il calcio non lo segue. Il Gale ha fatto irruzione in



un'anonima estate dell' 86 nella quale il Pescara avrebbe dovuto preparare il ritiro per disputare la serie C. Fu ripescato al posto del Palermo (curiosa coincidenza) e quell'allenatore, da illustre sconosciuto è passato, in poco tempo, ad essere uno di noi, la città l'ha fatta subito sua, con una simonia immediata con l'ambiente. Quelle due promozioni in serie A, quella salvezza nella massima serie che non aveva mai raggiunto nessuno con quel gioco esaltante ed esaltato da chiunque, sono avvenuti nei miei anni più belli: tra i dodici e i diciassette, quando si deve solo pensare a sognare e io ero uno di quelli che, quel sogno, ha avuto la fortuna di viverlo fino all'ultimo.



# I MIRACOLI NON ACCADONO OGNI ANNO... OCCORRE UN CAMBIAMENTO IMMEDIATO!

di Paola Mastrangelo

Un caro saluto a tutti i lettori di A TUTTO CAMPO (che festeggia oggi un traguardo prestigioso) e un applauso ai 283 tifosi che hanno seguito la squadra a Palermo e non immaginavano assolutamente di dover assistere a una sconfitta così pesante e indecorosa. Ma la crisi del Pescara, che sembra irreversibile, è passata in secondo piano questa settimana per un evento doloroso che ha sconvolto i tifosi biancazzurri e l'intera città di Pescara: la scomparsa di Giovanni Galeone. Nonostante sapessimo che lottava da tempo contro una grave malattia, non eravamo pronti a dire addio al Profeta che ci ha regalato due promozioni ma ancora di più a un vero poeta del calcio e della libertà che amava Pescara alla follia (tanto che le sue ultime volontà sono state che le sue ceneri vengano sparse nel mare della nostra città). Caro Mister GRAZIE, sei e resterai nei nostri cuori per sempre. Come è lontano il calcio del Pescara attuale da quello spettacolare di Galeone ma anche da quello di Zeman e di Baldini (per parlare solo degli ultimi allenatori biancazzurri). Noi tifosi abbiamo il palato fine perché sulla panchina del Pescara si sono seduti grandi Maestri. Per questo, pur non essendo una esperta di calcio, a me il Pescara di Vivarini non è piaciuto dall'inizio né sotto il piano tecnico-tattico, né dal punto di vista della tenuta atletica e del carattere (forse tranne nella partita con l'Empoli, non a caso l'unica nostra vittoria). E l'ho sempre detto, anche nei miei articoli qui, e rimanevo sempre sconcertata quando sentivo i giornalisti e opinionisti in TV parlare di buona squadra, ma priva di carattere, e di costanti miglioramenti. Per questo ho accolto favorevolmente il duro sfogo del Presidente Sebastiani al termine della partita di Palermo (che ha rincarato la dose a inizio settimana): "La squadra va piano e adesso mi sono rotto abbondantemente le scatole. Bisogna lavorare sodo perché questa è una squadra abituata a lavorare e deve lavorare. Questa squadra non corre, ma cammina. "Si può discutere della inopportunità di questa "ramanzina" pubblica all'allenatore, ma spero vivamente che questa sferzata produca un reale cambiamento di rotta. D'altra parte anche il capitano Brosco, che ci mette sempre la faccia dopo le sconfitte, di fatto si è allineato con il parere del presidente, testimoniando quello che è per me il problema fondamentale di questa squadra: la



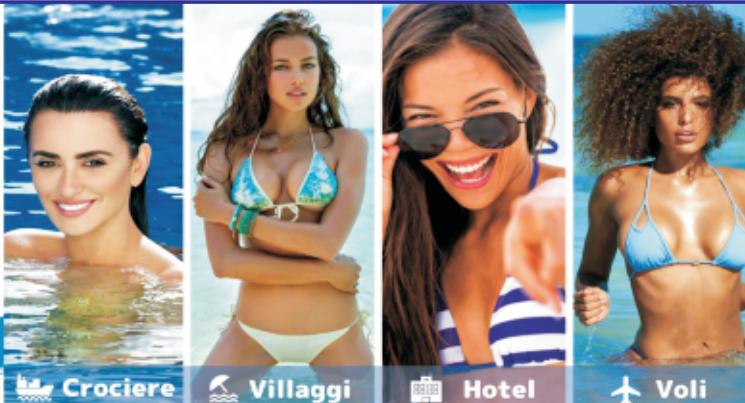
mancanza di intesa tra i giocatori e Mister Vivarini. "Chiediamo scusa ai nostri tifosi, non meritano tutto questo. Il Presidente ha ragione, negli ultimi minuti del primo tempo e nella seconda frazione di gioco abbiamo subito troppo. Quando si viene in un campo del genere bisogna dare il massimo fino al 95' cosa che non è successo." Vivarini al termine di Palermo Pescara: "Abbiamo subito un punteggio davvero pesante. Dobbiamo cambiare registro e atteggiamento. Abbiamo fatto un primo tempo all'altezza della situazione dove potevamo andare anche in vantaggio, avevamo fatto abbastanza bene e poi abbiamo regalato come al solito un gol. Questi sono episodi su cui dobbiamo ragionare per evitare di ripeterli in futuro". Solo difese d'ufficio o accuse di scarso carattere della squadra. Stimo molto il Mister dal punto di vista umano e professionale, ma nelle interviste post partita non l'ho mai sentito assumersi le responsabilità di una sconfitta o di una partita frutto di scelte sbagliate sue, tipo formazioni iniziali e cambi a dir poco incomprensibili (ad esempio le sostituzioni in Pescara Avellino di Meazzi con Caligara o quando ha fatto entrare nei minuti di recupero due attaccanti, Vinciguerra e Okwonkwo. Oltre a essere mortificante per i suoi ragazzi, perché non mettere almeno uno prima e cercare di vincere la partita?), giocatori fuori ruolo e così via. Siamo arrivati alla dodicesima giornata di campionato e non ci bastano più gli alibi della campagna acquisti tardiva e sbagliata, dei tanti giocatori infortunati (a proposito, a parte quelli reduci da gravi incidenti di percorso e che non hanno raggiunto la piena forma fisica, perché tanti infortuni? È colpa di un carico di lavoro

sbagliato?). Basta pure parlare del ritiro in altura non fatto. Anche squadre di serie A hanno fatto parte della preparazione pre campionato in luoghi più torridi di Silvi (tipo Trigoria e Milanello). Nelle ultime partite abbiamo sempre mostrato le stesse criticità, soprattutto in fase difensiva (I numeri parlano chiaro con 23 gol subiti in 11 partite). Vivarini ha avuto tutto il tempo di lavorare con il materiale umano a sua disposizione e adesso deve fare le sue scelte per dare finalmente una identità al Pescara sul piano dell'organizzazione di gioco e della mentalità, deve lavorare con il suo staff tecnico sul piano atletico perché i giocatori attualmente reggono solo spezzoni di partita. A Palermo c'è stato un crollo totale mentale e fisico nel secondo tempo e questo non è accettabile, si può anche perdere con una squadra forte ma con dignità e impegno. Ricordo a tutti che il Pescara ha conquistato la promozione non perché era la squadra più forte ma perché Mister Baldini ha condotto con maestria ed esperienza ai play off una squadra di leoni sotto l'aspetto atletico e caratteriale. E poi per chi accampa la scusa degli infortuni e assenze di titolari, ricordo che abbiamo vinto la finale, d'accordo con l'eroe dei rigori Plizzari, ma senza Brosco, Pellacani, Lancini, Merola, Squizzato e Dagasso espulso, quindi in dieci a testa alta con una signora squadra. I miracoli non accadono senza lavoro e cuore. Questa Domenica con il fortissimo Monza voglio vedere una squadra di leoni almeno per quanto riguarda il carattere e l'attaccamento alla maglia biancazzurra.

SEMPRE FORZA PESCARA!

**EUROTOUR**  
VIAGGI & CROCIERE

Crociere | Villaggi | Hotel | Voli



**EUROTOUR.IT**

Via Teramo 45  
**PESCARA**  
085-422 4040



**CARLO FERRAIOLI**  
*specialità  
pesce e crudità...*

*Carlo Ferraioli*

**PESCARA - Via Paolucci, 79**  
**085.4210295 - 338.6316105**  
**[ristorante@carloferraioli.it](mailto:ristorante@carloferraioli.it)**